

BANDO PER IL SOSTEGNO ALLA MANIFESTAZIONE “CREMONA MONDOMUSICA 2024”

Articolo 1 – Finalità

La Camera di Commercio di Cremona intende favorire la partecipazione delle imprese cremonesi alla manifestazione fieristica CREMONA MONDOMUSICA 2024, organizzata da CremonaFiere, che si terrà a Cremona dal 27 al 29 settembre 2024.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione

Sono ammesse ai contributi del presente bando le micro, piccole e medie imprese (MPMI), loro cooperative e consorzi, di qualsiasi settore economico, che, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere micro, piccola o media impresa, con riferimento all’Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2014;
- avere la sede legale e/o operativa regolarmente iscritta e attiva al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Cremona;
- essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale¹;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione anche volontaria, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all’art. 1 del Regolamento (UE) 2831/2023 del 15.12.2023 e s.m.i. (regime *de minimis*);
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi a favore dei lavoratori, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) online;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- non abbiano forniture di beni e servizi in corso di erogazione con la Camera di Commercio di Cremona, anche a titolo gratuito, ai sensi dell’art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135².

¹ Qualora l’impresa, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera di Commercio di Cremona, risulti non in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 10 giorni lavorativi dalla apposita richiesta da parte del funzionario incaricato, pena il diniego della domanda di contributo ovvero la decadenza dal contributo concesso.

² Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l’alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell’istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda fino alla liquidazione del contributo.

Le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti³ possono essere ammesse a finanziamento solo per una domanda.

Ogni soggetto richiedente può presentare una sola richiesta di contributo. In caso di eventuale presentazione di più domande sarà tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico, a condizione che le domande antecedenti all'ultima non siano già state oggetto di istruttoria o concessione.

Articolo 3 – Regime di Aiuto

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi in regime *de minimis* ai sensi del Regolamento UE n. 2831/2023, che prevede che l'importo complessivo degli aiuti in regime *de minimis* accordati ad un'impresa "unica"⁴ non possa superare i massimali pertinenti nell'arco di tre anni, intesi come periodi di 365 giorni.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio al Regolamento UE n. 2831/2023 sopra citato; in ogni caso, nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tale Regolamento.

L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (art. 3.3 del Regolamento UE n. 2831/2023).

Non è ammesso il doppio finanziamento (inteso come copertura di più quote di uno stesso costo con più fonti di finanziamento anche derivanti da fondi UE per importi superiori al 100% del costo medesimo) che comporterebbe una sovracompensazione, mentre è ammesso il cumulo tra più fonti di finanziamento fino a concorrenza del 100% del singolo costo.

³ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anch'essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducono in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

⁴ Ai sensi del Regolamento UE n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o di revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Articolo 4 – Dotazione finanziaria, caratteristiche dell’agevolazione, spese ammissibili

Le risorse complessivamente stanziare per l’iniziativa ammontano a € 40.000,00 a valere sul bilancio della Camera di Commercio di Cremona.

Al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria, sarà possibile inserire domande in lista di attesa sino alla percentuale massima del 50% della dotazione finanziaria stessa, senza che questo comporti alcun impegno finanziario da parte della Camera di Commercio di Cremona. Tali domande potranno accedere alla fase di istruttoria qualora si rendessero disponibili le necessarie risorse a valere sulla dotazione finanziaria.

Il Dirigente competente avrà la facoltà: in caso di non esaurimento delle risorse disponibili, di riaprire i termini di scadenza del bando prolungando gli effetti al fine di garantire l’utilizzo ottimale dello stanziamento; in caso di esaurimento anticipato delle risorse, di chiudere i termini della presentazione delle domande.

L’agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto** a parziale copertura delle spese sostenute per la partecipazione alla fiera **CREMONA MONDOMUSICA 2024**.

Sono ammissibili, al netto dell’IVA, le spese di iscrizione alla manifestazione fieristica, affitto e allestimento dell’area espositiva, come da tabella sottostante:

Spese di iscrizione, noleggio e allestimento area espositiva (al netto di IVA ed eventuali sconti applicati da CremonaFiere)	Importo del contributo
Partecipazione con acquisto dell’area direttamente da CremonaFiere	50% delle spese ammissibili, fino ad un importo massimo pari a € 1.000,00
Partecipazione di un’impresa che aggrega almeno 8 liutai iscritti alla Camera di Commercio di Cremona	60% delle spese ammissibili, fino ad un importo massimo pari a € 5.500,00

Il contributo viene erogato all’impresa sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, a conclusione degli interventi e al netto della ritenuta di legge del 4% di cui all’art. 28 secondo comma del D.P.R. 600/73.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere intestate al soggetto beneficiario;
- essere comprovate da fatture emesse ed interamente quietanzate entro la data di presentazione della rendicontazione e contenenti il **codice CUP** assegnato a seguito della presentazione della domanda, come previsto dal D.L. n. 13/23, convertito con modificazioni con L. 41/2023, art. 5, comma 6;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario.

Tutte le spese si intendono al netto dell’IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell’IVA senza possibilità di recupero.

Ai fini della partecipazione al presente bando e in relazione alle spese sostenute, non possono essere fornitori di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti⁵ con i beneficiari.

Articolo 5 – Presentazione delle domande

Le domande di contributo saranno accettate con procedimento “a sportello”, secondo l’ordine cronologico di arrivo delle domande e fino ad esaurimento del fondo, e dovranno essere redatte utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile sul sito internet della Camera di Commercio di Cremona www.cr.camcom.it nella sezione Finanziamenti, agevolazioni, bandi e progetti comunitari > Bandi per finanziamenti e agevolazioni.

Le domande di contributo dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), all’indirizzo della Camera di Commercio di Cremona cciaa@cr.legalmail.camcom.it, dal 1° luglio 2024 al 27 settembre 2024.

I documenti da presentare, tutti firmati digitalmente dal titolare / legale rappresentante dell’impresa richiedente, sono i seguenti:

- **Modulo di domanda (Allegato A)** compilato in ogni sua parte (**DOCUMENTO OBBLIGATORIO**);
- **Procura Speciale (Allegato C)**, firmata digitalmente sia dal delegante sia dal delegato, **da presentare solo se la domanda viene inviata da un soggetto non coincidente con il titolare/legale rappresentante** dell’impresa richiedente; anche in presenza della Procura Speciale, l’Allegato A ed eventuali altri documenti devono essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa;
- **Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà per i soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (Allegato B)** sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente.

La mancata presentazione dell’Allegato A “Modulo di domanda”, la mancata sottoscrizione digitale dello stesso o la sottoscrizione digitale dello stesso da parte di un soggetto diverso dal titolare/legale rappresentante dell’impresa comportano l’inammissibilità immediata della richiesta di contributo, che non potrà accedere alla fase istruttoria.

La domanda non è soggetta al pagamento dell’imposta di bollo in quanto istanza non ricompresa nell’elenco di cui all’art. 3 Allegato A Parte Prima del D.P.R. n.642 del 26/10/1972.

L’ammissione al contributo verrà comunicata dalla Camera di Commercio di Cremona a mezzo PEC, con l’indicazione del **Codice unico del progetto (CUP)** assegnato che, come previsto dal D.L. n. 13/23, convertito con modificazioni con L. 41/2023, art. 5, comma 6, **dovrà essere riportato nell’oggetto di tutte le fatture elettroniche di spesa rendicontate emesse successivamente alla data di ricevimento della comunicazione.**

Verranno escluse per mancanza di requisiti le domande di partecipazione presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti dal presente bando.

⁵ Vedere nota 3

Nel caso di presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico, a condizione che le domande antecedenti all'ultima non siano già state oggetto di istruttoria o concessione.

In caso di "impresa unica"⁶ (imprese che siano in rapporto di collegamento, di controllo) e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti potrà accedere al bando una sola impresa. Sarà tenuta in considerazione solo l'ultima domanda in ordine cronologico presentata dall'impresa appartenente allo stesso gruppo, a condizione che le domande antecedenti all'ultima non siano già state oggetto di istruttoria o concessione.

Articolo 6 – Valutazione delle domande e Responsabile del Procedimento

I contributi saranno assegnati secondo l'ordine cronologico di invio delle richieste e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione e comunque entro la data di chiusura dello sportello.

L'attività istruttoria sarà svolta dagli Uffici della Camera di Commercio di Cremona, che procederanno alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 2 del bando. Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità sarà acquisito d'ufficio dalla Camera di Commercio di Cremona, in base a quanto stabilito dall'articolo 6 del Decreto del 30.1.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016); in caso di accertata irregolarità del DURC, l'impresa non verrà ammessa;
- capienza del massimale degli aiuti concedibili nell'arco dei tre anni, intesi come periodi di 365 giorni, tramite attivazione delle procedure previste dalla normativa in materia di Aiuti di Stato.

È facoltà dei soggetti preposti all'istruttoria richiedere tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della domanda, con la precisazione che la mancata presentazione di tali **integrazioni entro il termine di 10 giorni di calendario** dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza della domanda di contributo. La richiesta di integrazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che riprendono a decorrere dalla data di acquisizione della documentazione integrativa.

L'esito dell'istruttoria verrà comunicato singolarmente a tutti i richiedenti tramite PEC.

Per le autocertificazioni e gli atti sostitutivi di notorietà, sono effettuati controlli a campione, in misura pari ad almeno il 5% delle domande presentate e istruite.

Articolo 7 - Modalità di rendicontazione e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

La rendicontazione finale delle spese dovrà essere inviata **all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC)** della Camera di Commercio di Cremona cciaa@cr.legalmail.camcom.it **dal 16 settembre al 31 ottobre 2024**, utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.cr.camcom.it nella sezione "Bandi finanziamenti e agevolazioni" e seguendo le indicazioni qui di seguito riportate.

⁶ Vedere nota 4

I documenti obbligatori da presentare, tutti firmati digitalmente dal titolare / legale rappresentante dell'impresa, sono i seguenti:

- **Modulo di rendicontazione** e richiesta di erogazione contributo;
- **Fatture elettroniche in formato PDF**, intestate al beneficiario, contenenti la chiara identificazione dell'intervento realizzato e riportanti la dicitura "*Spesa sostenuta a valere sul Bando Cremona Musica 2024*" e il **codice CUP** assegnato a seguito della presentazione della domanda;

Nel caso di fatture relative a spese sostenute prima della concessione o sostenute nei confronti di fornitori che non siano stabiliti nel territorio dello Stato italiano, il Soggetto beneficiario deve riportare il codice CUP nella quietanza di pagamento (se successiva alla comunicazione del CUP) oppure deve provvedere ad un'integrazione elettronica da unire all'originale, secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle entrate n. 14/E del 2019. L'integrazione elettronica è possibile utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto dall'Agenzia delle Entrate con "Tipo-Documento" "TD20":

- nella sezione "Dati del cedente/prestatore" vanno inseriti quelli relativi al fornitore che avrebbe dovuto emettere la fattura corretta;
- nella sezione "Dati del cessionario/committente" vanno inseriti quelli relativi al soggetto che emette e trasmette via SdI l'autofattura;
- nella sezione "Soggetto Emittente" va utilizzato il codice "CC" (cessionario/committente).

Tale documento deve contenere sia i dati necessari per l'integrazione (dicitura bando e Codice CUP) sia gli estremi della fattura di riferimento. In fase di rendicontazione, deve essere allegato, oltre alla fattura, anche il documento integrativo trasmesso allo SDI.

- Quietanza delle fatture (contabile bancaria in stato ESEGUITO e/o estratto conto), eseguita esclusivamente dal soggetto beneficiario del contributo, da cui risultino chiaramente gli estremi della fattura a cui fa riferimento, l'oggetto della prestazione/fornitura, l'importo, le modalità e la data del pagamento;
- **Certificazione IBAN** dell'impresa beneficiaria su carta intestata dell'Istituto di credito.

Va inoltre obbligatoriamente compilato, prima dell'invio della rendicontazione, il **Questionario di valutazione** sulle procedure di accesso al contributo disponibile al **link: <https://forms.gle/V7rDnDbcGbeKLNgg8>**. Il questionario va compilato online, non è necessario allegarlo alla rendicontazione.

Tutti i documenti facenti parte della rendicontazione devono rispettare i seguenti requisiti:

- essere in formato pdf.p7m, non saranno accettati altri formati;
- la denominazione dei file deve contenere una l'indicazione del contenuto (esempio: "fattura", "contabile di pagamento", "certificazione IBAN", ecc.);
- ciascun documento deve essere contenuto in un unico file comprensivo di tutte le pagine che lo compongono.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni). In caso di pagamento con assegno, la quietanza è rappresentata dalla copia dell'assegno fronte/retro intestato al fornitore e dalla copia dell'estratto conto bancario/lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca in cui risulti addebitato l'assegno.

Non sono ammessi, pena la decadenza del contributo:

- le fatture **prive del codice CUP assegnato in ammissione**;
- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- fatture riferite a spese che risultano non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato.

E' facoltà della Camera di Commercio di Cremona richiedere all'impresa beneficiaria tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro il termine di **10 giorni di calendario** dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza totale del contributo.

All'atto dell'erogazione del contributo, sarà inoltre accertata la regolarità dei versamenti contributivi dei beneficiari, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), che sarà acquisito d'ufficio dalla Camera di Commercio di Cremona presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). **In caso di irregolarità, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza accertata e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).**

Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, la Camera di Commercio di Cremona erogherà il contributo entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione, fatte salve le sospensioni dei termini procedurali previste dalle norme sul procedimento amministrativo.

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'intervento dovrà essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati e con spese effettive e riconosciute (IVA esclusa) non inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate, pena la decadenza del contributo.

Responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di Commercio di Cremona, Dr.ssa Maria Grazia Cappelli (tel. 0372.490273-224).

Articolo 9 – Norme per la tutela della privacy

Ai sensi del GDPR 679/2016 e D.lgs. 101/2018 i dati e le informazioni acquisiti in esecuzione alla presente procedura saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal presente bando e trattati in modalità elettronica. I dati saranno trasmessi, per le verifiche di legge, alle istituzioni e agli Enti previsti dalla norma di tempo in tempo vigente.

Il titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Cremona, Piazza Stradivari 5, Cremona, e-mail segreteria@cr.camcom.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo dpo@lom.camcom.it.

I dati verranno conservati per il termine previsto dalla legge a far tempo dalla conclusione della procedura. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di accesso e rettifica dei dati.

L'informativa completa è disponibile sul sito della Camera di Commercio di Cremona, www.cr.camcom.it, nella sezione Privacy.

Articolo 10- Controversie

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti, inerente l'attribuzione del contributo, sarà di competenza del Foro di Cremona.

Articolo 11 – Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente bando è pubblicato sul sito della Camera di Commercio di Cremona www.cr.camcom.it, nella sezione Finanziamenti, agevolazioni, bandi e progetti comunitari.

Per chiarimenti sui contenuti del bando o per l'assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate, è possibile contattare:

<i>Ente</i>	<i>E-mail</i>	<i>Contatto Telefonico</i>	<i>Tipologia assistenza</i>
<i>Camera di Commercio di Cremona</i>	<i>innovazione@cr.camcom.it</i>	<i>0372.490273</i>	<i>Chiarimenti e assistenza sui contenuti del bando e sulla procedura di presentazione domande</i>
<i>Infocamere</i>	<i>===</i>	<i>049.2015215</i>	<i>Problemi tecnici di natura informatica</i>